

SITI ALLUVIONALI - potenzialità acquifera da base, argillose attuali e recenti anche terrazzate e coperti da pochi metri ad oltre un centinaio di metri. Dove il substrato presenta gli spessori maggiori (da una dozzina di importanza regionale, i depositi alluvionali di alcune decine di metri, possono essere sede di falde

2 **COMPLESSO DEI DEPOSITI DETRITICI - potenzialità acquedotto medio alta**
 Detriti di falda e di fondo, detriti meccanici, di corrosione e di frana e terre rosse (PLUSTOCCINE - GLOCCINE) con spessori variabili fino ad alcune decine di metri. Dove poggia su un substrato più permeabile non celerano falde significative, ma contribuisce alla ricarica delle falde del substrato. Dove è sovrastato da un substrato meno permeabile (sodio) riesce a innalzare il livello della superficie di infiltrazione a regime generalmente stagionale. Le grandi corredi possono contenere falde perenni alimentate da sorgenti costanti e localmente, da apporti provenienti dagli acquedotti con cui sono in continuità idraulica.

COMPLESSO DEL TUPO LIONATO - potenziale acquifero basso
Questo complesso è costituito dal Tufo Lionato della Formazione di Villa Sena (JGSLU). Si tratta di depositi da canga proclastica, massivi e ciliati. Ridotti per effetto della pedogenizzazione, costituiti da facies con matrice silicea, alla base, che più grossolana, al tetto. Gli spessori massimi dell'unità raggiungono i 25 m. Il complesso si presenta come una bancata piuttosto regolare e continua nel sottosuolo. In affioramento è presente nel settore centro-orientale del lido rappresentata. Per il suo andamento piuttosto continuo e le sue caratteristiche fideci di acquifero può sostenere la falda superficiale. Per il settore albero, che viene poco a mano l'andamento si presenta frantumato o, specie nell'area urbana, è interessato da perforazioni al di più di fratture che spesso lo attraversano. Nel complesso, il grado di permeabilità relativa assegnato è medio per fondazione (MP).

[illegible]

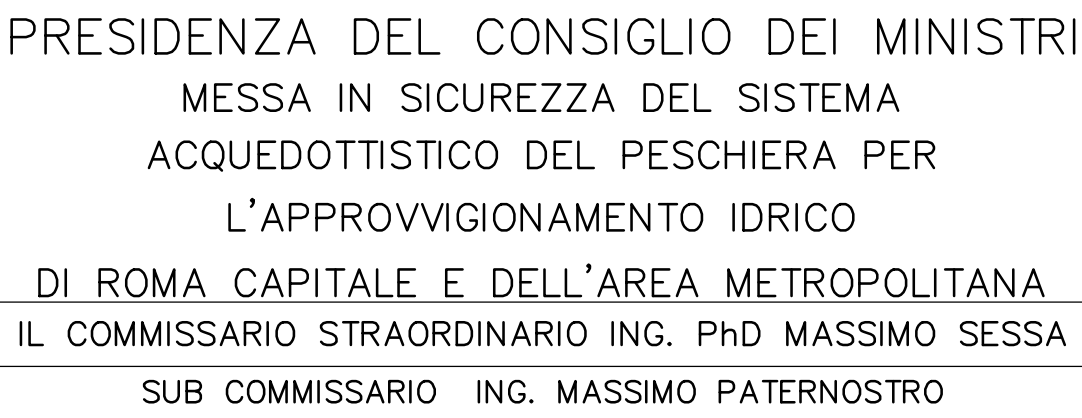
9 **COMPLESSO CALCAREO MARNOSO DI BACINO - potenzialità acquifero medio bassa**
Successione di marna e calcari marnosi (GOCME MOCONE). Il complesso comprende le formazioni calcareo-marnose che chiudono sia la successione unimodale che la successione lobata abbassata. Si tratta massime di argilla cristallina di mare. L'elevata compattazione marnosa attribuisce a questo complesso, dove concorda con continuità le strutture carbonatiche del dominio pelagico, il ruolo di chiusura idraulica nei confronti degli acquiferi regionali.

	LIMITE GEOLOGICO		SOVRACCORRIMENTO
	LIMITE GEOLOGICO IPOTETICO		CONDOTTA DI PROGETTO
	FALDA IDRICA		



PORZIONE ALTERATA DEL SUBSTRATO

SONDAGGIO GEOGNOSTICO PROVA PENETROMETRICA PROSPEZIONE SISMICA A RIFRAZIONE






AGG. N.	DATA	NOTE	FIRMA
1			
2			
3			

Sottoprogetto
CONDOTTA MONTE CASTELLONE – COLLE
S.ANGELO (VALMONTONE)
 (con il finanziamento dell'Unione
 europea – Next Generation EU)


 European Union

TEAM DI PROGETTAZIONE	SEZIONALI IDROLOGICHE
-----------------------	-----------------------
